



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

Ill.mo Consigliere
MIRKO TOMASSONI

Spett.le
Segreteria Istituzionale

***OGGETTO: interpellanza depositata in data 9 marzo 2011 dal Consigliere
Mirko Tomassoni (SPORT AGONISTICO PER PERSONE DISABILI)***

Per rispondere all'interpellanza di cui all'oggetto si è provveduto a richiedere opportuno riferimento al CONS, che di seguito viene riportato:

- 1) Il CONS, in considerazione dell'evoluzione e sviluppo in questo settore, ha inserito nel proprio programma di politica sportiva del presente quadriennio, un punto specifico per una maggiore collaborazione e integrazione di atleti diversamente abili, nelle varie Federazioni Sportive. Politica tesa a far comprendere maggiormente le problematiche dei disabili nel mondo dello sport.
Su richiesta e attraverso la FSSS il CONS (il quale non riconosce direttamente contributi alle Associazioni affiliate alle Federazioni ma solo a quest'ultime), accoglie progetti di preparazione specifica e sovvenziona, attraverso lo stanziamento di appositi contributi quantificati sulla base, delle attività, dei bilanci federali e dietro specifiche richieste presentate annualmente dalla FSSS. Nell'ambito dei Progetti di Sviluppo Sportivo 2011-2012, la Federazione ha presentato una serie di progetti mirati alla preparazione di atleti con disabilità fisica e il CONS ha stanziato per il corrente anno, un contributo pari a €. 15.000,00.
- 2) Il mancato riconoscimento del Comitato Paraolimpico Sammarinese da parte del CONS deriva dal fatto che:
 - a) Il CONS, da diversi anni sta facendo sforzi per unificare il movimento sportivo, cercando di ottimizzare le poche risorse umane e finanziarie disponibili. E' partito da tempo un processo di accorpamento di discipline sportive similari, atto a ridurre il numero di Federazioni affiliate con l'unico intento di concentrare su un numero minore di organizzazioni gli sponsor, dirigenti e tecnici e collaboratori volontari disponibili che sono sempre più limitati. L'intesa raggiunta nel 2007, anche con il supporto della stessa Segreteria di Stato per lo Sport fra CONS-FSSS-CPS è stata possibile grazie a questo spirito collaborativo, e in linea col tale processo.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

b) Obiettivo della FSSS, condiviso con il CONS, è l'integrazione più completa e ampia degli atleti disabili nelle Federazioni sammarinesi. Mentre la "dissaffiliazione" del CPS va esattamente nella direzione opposta negando quanto fatto negli anni passati per l'integrazione totale del movimento sportivo degli atleti disabili, che necessitano di particolari attenzioni che con un gruppo unito e compatto riscuote più attenzione, interesse e forza nella Società. Chiedendo la separazione, si ottiene di fatto, una ulteriore segregazione, fra gli atleti disabili stessi e dagli atleti normodati, perdendo così l'opportunità di operare in un movimento più ampio e strutturato e si ritrovano a dover portare avanti i propri progetti potendo contare solo sulle loro poche forze.

c) E' doveroso inoltre sottolineare come il CPS non abbia mai formalizzato una richiesta di riconoscimento ufficiale al CONS equiparandosi ad una Federazione sportiva vera propria. In tal caso il CPS dovrà dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti previsti della Legge 32/1997, essenziali per costituirsi in Federazione (art. 31-38 della Legge).

A completamento del superiore riferimento viene allegata documentazione.
Cordiali saluti

IL SEGRETARIO DI STATO
Dott. Fabio Berardi



FEDERAZIONE SAMMARINESE
SPORT SPECIALI



San Marino 11 marzo 2011/1710 d.F.R

Preg.mo

Eros Bologna

Segretario Generale CONS

SEDE

Oggetto: Riferimento Interpellanza Mirko Tomassoni

- Come tutti i cittadini sammarinesi sanno bene, da circa trent'anni la Federazione Sammarinese Sport Speciali segue e gestisce lo sport per tutte le persone disabili ed impegna risorse umane ed economiche per gli atleti con qualsiasi disabilità.
La FSSS sostiene l'attività agonistica di allenamento e di gara, di tutte le società sportive ad essa affiliate in modo proporzionale al numero di atleti in attività presso ciascuna di esse e al numero di discipline sportive praticate.
Quello che Tomassoni definisce erroneamente il "settore" Special Olympics è uno dei programmi di allenamento adottati dalla Società Sportiva IL CAMMINO e non è un programma ludico. Special Olympics è riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale ed è un programma agonistico educativo, che propone ed organizza allenamenti ed eventi per persone con disabilità intellettiva e disabilità fisica-intellettiva per ogni livello di abilità. Le manifestazioni sportive sono aperte a tutti e premiano gli atleti sulla base di regolamenti internazionali continuamente testati e aggiornati. Sia in passato che nel presente la FSSS ha sostenuto ed organizzato l'attività sportiva ed agonistica per atleti con disabilità fisica e/o sensoriale, quindi le affermazioni di Tomassoni non corrispondono al vero.
- Special Olympics San Marino non è una "sezione nazionale" e non ha un organigramma perché è un programma di allenamento. Special Olympics San Marino non è affiliato alla FSSS lo è, appunto, la Società Sportiva IL CAMMINO. Tale posizione non è affatto in contrasto con le norme statutarie, ma bensì, prevista esplicitamente all'Art.1 e all'Art.2 dello stesso statuto. L'attività sportiva per persone con disabilità intellettuale è quella prevalente perché adottata da circa cinquanta Atleti Speciali Sammarinesi in quotidiana e costante attività, mentre gli atleti con disabilità fisica-sensoriale in attività sono cinque.
- In passato la FSSS ha accolto la richiesta di disaffiliazione dell'Associazione Attiva-Mente motivata dal fatto che l'associazione stessa chiese ed ottenne la facoltà di costituire tramite apposito statuto il neonato Comitato Paralimpico Sammarinese, accordo sottoscritto tra Attiva-Mente, FSSS e CONS in



FEDERAZIONE SAMMARINESE SPORT SPECIALI





FEDERAZIONE SAMMARINESE
SPORT SPECIALI

data 20 Marzo 2007.



Nello stesso accordo Attiva-Mente chiese ed ottenne l'inserimento nel Consiglio Federale FSSS di un Consigliere del Comitato Paralimpico con incarico di coordinamento per gli sport relativi ai disabili fisici. Consigliere tutt'ora in carica come Vice-Presidente FSSS. A testimonianza che la FSSS lavora da sempre per attirare verso lo sport potenziali atleti con disabilità fisica parlano i fatti:

1. Ricordiamo che nel settembre del 2009 la FSSS portò per la prima volta a San Marino la Wheelchair Dance (danza su sedia a rotelle) nella speranza, poi concretizzata, di interessare ed attirare nuovi atleti.
2. Già da molto tempo la FSSS ha coinvolto atleti con disabilità fisica che dimostrando sensibilità ed impegno si adoperano come partner negli sport di squadra unificati assieme agli atleti con disabilità intellettiva. Un vero esempio di integrazione.
3. La FSSS ha autorizzato e deliberato l'affiliazione di una nuova associazione, ora presente anche a San Marino, associazione che si occupa di minibasket per bambini in carrozzella. L'Associazione Martin Mancini promuove l'integrazione dei bambini disabili nella società, e allo stesso tempo lo sport dei bambini portatori di handicap anche nelle scuole. L'associazione si adopera per sensibilizzare l'aggregazione di questi ragazzi tra loro stessi, nelle famiglie, nella società e per consentire loro di affrontare la vita con coraggio, serenità e normalità.

Quindi non solo l'affermazione di Tomassoni non corrisponde al vero, ma la FSSS cresce ogni anno di più grazie al lavoro di moltissimi volontari, tecnici, dirigenti e sostenitori tutti sammarinesi. Sostenitori che riconoscono il lavoro e l'impegno quotidiano di persone che sacrificandosi tolgono ore alle loro famiglie per donarle ad ogni Atleta Disabile.

In momenti di crisi economica come questi è indispensabile che anche il mondo dello Sport dia dimostrazione di costruire, di unire e non dividere. Le due realtà dello sport per disabili intellettivi e fisici possono tranquillamente coesistere all'interno di una singola federazione, soprattutto per una realtà così piccola come quella sammarinese. Basta sedersi tutti assieme e volere veramente dare dimostrazione di risolvere i problemi.

I componenti il Consiglio Federale FSSS, i tecnici, gli atleti, le loro famiglie e, pensiamo, moltissimi sammarinesi chiedono al Consigliere della Repubblica Mirko Tomassoni un aiuto in questo senso.

il Presidente FSSS
Filiberto Felici



FEDERAZIONE SAMMARINESE SPORT SPECIALI

